



**Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE**

Deliberazione di Assemblea

SEDUTA del **15.12.2020**
N. di reg.: **8**
N. di prot.: **1584**

OdG A3
Immediatamente eseguibile

Oggetto: DUP 2021-2023 E BILANCIO DI PREVISIONE 2021

L'anno **duemilaventi** il giorno **quindici** del mese di **dicembre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data 2.12.2020 con nota prot. 1449.

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza MARCELLO VEZZARO nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo pec e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 4

Allegati n.: 1

F.F. IL DIRETTORE

Francesco Corvetti

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Marcello Vezaro

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal 16.12.2020 al 31.12.2020

E' divenuta esecutiva il 15.12.2020 ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Villaverla, 15.12.2020

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Bacchiglione in data 26.06.2013 con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n.1 e 2 del 20 settembre 2013 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

RICORDATO che, in data 26 settembre 2013, a seguito della nomina del Comitato Istituzionale e del Presidente dell’Ente si è potuto registrare presso l’agenzia delle Entrate di Vicenza, l’atto costitutivo del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

OSSERVATO che con delibera n. 1 di reg. il Comitato Istituzionale ha deciso di mantenere, fino a nuova approvazione, i regolamenti precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’AATO Bacchiglione.

PREMESSO CHE:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

CONSIDERATO che l’art.170, comma 5 del D.lgs. 267/2000, dispone che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;

CONSIDERATO che il successivo articolo 174, comma 1 dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione;

CONSIDERATO che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

VISTO il Decreto del MEF del 18.05.2018 che introduce il DUP semplificato per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti ed ulteriori semplificazioni per quello con meno di 2.000 abitanti;

DATO ATTO che, data la particolare natura e funzioni del Consiglio di Bacino, il D.U.P. viene approvato in forma semplificata con adattamento a tali specifiche funzioni e che quindi contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

VERIFICATA la necessità di predisporre il documento Unico di per gli anni 2021/2023 secondo gli schemi di bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che:

- per quanto attiene alle previsioni di entrate correnti effettuate con il Bilancio predetto, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- per quanto concerne le spese correnti, è stata prevista una razionalizzazione della spesa con assoluta ricerca di economie, che assicuri comunque l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia;

DATO ATTO che:

- nel Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 è stato iscritto un fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- nella parte Entrata del Bilancio è stato previsto lo stanziamento di euro 587.000,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023, quali quote che i gestori dovranno versare come contributo per i costi di funzionamento dell'ente in base alla nuova normativa tariffaria nazionale e a seguito di validazione e determinazione specifica dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico. Viene fatta salva la possibilità per l'Autorità stessa di ricalcolare gli importi applicando i coefficienti di inflazione previsti dal metodo tariffario idrico;
- questo ente non è tenuto a dotarsi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici in quanto non è interessato da alcun impegno di spesa per opere pubbliche;

RICHIAMATE inoltre le proprie deliberazioni:

- Deliberazione n. 60 del 23.10.2020 con cui è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2020-2023 e la dotazione organica dell'ente;
- Deliberazione n. 61 del 23.10.2020 con cui sono stati approvati i piani delle azioni positive e i piani delle performance;

RILEVATO che è competenza del Comitato Istituzionale approvare il DUP 2021-2023 e lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 con relativi allegati e sottoporre al Revisore Contabile la relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea ai fini della predisposizione del Parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino per il periodo 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 68 di reg. del 27.11.2020 e il successivo parere del Revisore dei Conti

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 ("Codice dei contratti pubblici");

- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

- Votanti	56	abitanti rappresentati 635.822
- Favorevoli	53	abitanti rappresentati 602.848
- Contrari	0	
- Astenuti	3	abitanti rappresentati 32.974

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di programmazione prendendo atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale il Comitato Istituzionale si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti, per il triennio 2021-2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la proposta di Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii comprensivo dei documenti di legge e la proposta di articolazione delle tipologie dell'Entrata in categorie e dei programmi di Spesa in macroaggregati per il triennio 2021- 2023, allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile

- Votanti	56	abitanti rappresentati 635.822
- Favorevoli	53	abitanti rappresentati 602.848
- Contrari	0	
- Astenuti	3	abitanti rappresentati 32.974

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data, 30.11.2020

F.F. IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Corvetti)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio			2.800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		612.100,00 0,00	642.100,00 0,00	642.100,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		612.100,00 0,00 1.000,00	642.100,00 0,00 1.000,00	642.100,00 1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.000,00	90.000,00	90.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	150.000,00 0,00	90.000,00 0,00	90.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

1. Obiettivi nazionali e regionali

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione a livello nazionale prosegue il percorso di una sempre maggiore definizione e focalizzazione delle funzioni attribuite agli Enti di governo degli ambiti territoriali individuati dalle Regioni per la regolamentazione del settore idrico locale in ottemperanza ai dettami stabiliti dal legislatore.

In particolare, la fonte regolamentare di maggior impatto sulle strutture di governo degli ambiti alle quali il Consiglio di Bacino Bacchiglione appartiene, avviene attualmente attraverso le direttive emanate da ARERA (ex AEEGSI - Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico), alla quale l'articolo 21, commi 13 e 19 del D.L.201/2011, ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico, tra le quali spicca in particolare quella di definire un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio. A partire dall'anno 2012, l'ARERA ha iniziato ad emanare numerosi provvedimenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato con lo scopo di uniformare il trattamento agli utenti e la formazione delle tariffe sul territorio nazionale. In particolare le deliberazioni tariffarie a partire dal 2013 hanno riguardato diversi periodi regolatori, fino all'ultimo e attualmente vigente, relativo al quadriennio 2016-2019, e in vista del prossimo 2020-2023 che è in fase di definizione attraverso il documento di consultazione, al quale seguirà entro la fine dell'anno la specifica deliberazione per la determinazione della tariffa per gli anni 2020 e 2021.

I provvedimenti dell'ARERA se da un lato stanno portando positivi miglioramenti sotto l'aspetto dell'uniformità e della concreta applicabilità, hanno d'altra parte richiesto all'Ente, sin dall'inizio, una gravosa attività di raccolta ed elaborazione di dati tecnico/economici, nella maggior parte dei casi condotta in tempi estremamente ristretti, rispettati con grande difficoltà da questo Ente, in particolare a causa della limitata struttura di personale di cui si dispone. I provvedimenti ARERA, infatti, pongono in capo agli Enti di Ambito degli obblighi che implicano attività di notevole intensità e complessità, da condurre in tempi ristretti e scadenze estremamente ravvicinate, sono spesso caratterizzate da diversi aspetti innovativi, accompagnati spesso anche da elementi di incertezza, in quanto le deliberazioni non risultano sempre di facile interpretazione, cosa che determina ulteriori impegni in termini di ore uomo per lo studio combinato con i Gestori e gli altri Enti interessati.

Non bisogna, inoltre dimenticare il ruolo, ulteriormente rafforzato, dell'Ente d'Ambito quale regolatore e pianificatore in seguito al quadro normativo introdotto dal D.L. 133/2014, che lo qualifica come soggetto giuridico fondamentale per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico. In particolare, vengono rafforzate le competenze che l'Ente è chiamato ad esercitare sul servizio idrico, con focus sulla programmazione delle infrastrutture strategiche, la scelta delle forme di gestione e l'approvazione degli investimenti del S.I.I. (attraverso l'istituto della conferenza dei servizi) previsti nei piani di investimenti dei Piani d'Ambito.

Le norme introdotte dal D.L. citato, con riferimento al Servizio Idrico Integrato, rispondono in primo luogo all'esigenza di portare finalmente a termine la riforma inaugurata ormai 20 anni fa con la cd. Legge Galli ma ancora, in più parti d'Italia, non giunta a completa attuazione, ed a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione del servizio, anche in considerazione delle scadenze imposte dall'Unione Europea con particolare riferimento al settore della depurazione. Il decreto in questione, infatti, sicuramente va nella direzione della definizione del ruolo degli enti di governo dell'ambito con riferimento agli enti locali partecipanti (*Art. 147 comma 1: partecipazione obbligatoria e trasferimento di competenze all'ente di governo dell'ambito; Art. 147 comma 2 bis: favor verso forme di organizzazione dell'ente di governo dell'ambito di dimensione regionale e comunque sovraprovinciale; Artt. 153 comma 1, 158 bis: definizione di attribuzioni di*

competenze finora non univocamente riconosciute agli enti di governo dell'ambito e semplificazione amministrativa per procedimenti altrimenti frammentati fra gli enti locali/il gestore/gli enti di governo dell'ambito). Peraltro, le sopraindicate disposizioni del D.L.133/2014 si collocano in un contesto in cui l'effettivo assetto organizzativo degli enti di governo dell'ambito è, di fatto, a "geometria variabile" vuoi per il processo di riorganizzazione avviato con l'art.2 c. 186 bis della l.191/2009 (con esiti differenziati sul territorio e in molte realtà ancora in corso), vuoi per la disomogenea (anche per via degli interventi di legislazione regionale) interpretazione delle competenze finora attribuite agli enti di governo dell'ambito, vuoi infine per l'incertezza legislativa e la precarietà in cui questi hanno operato per lunghi periodi (che ha spesso disincentivato l'investimento sia dal punto di vista materiale che di personale). Quindi se da un lato si danno nuovi poteri e capacità più incisive, dall'altro si appesantisce ulteriormente il carico di lavoro su strutture di personale già molto ridotte.

L'obiettivo di medio lungo periodo è quello di arrivare progressivamente al gestore unico di ambito, con affidamento del SII – nel rispetto delle forme e dei modi previsti dall'ordinamento comunitario – su un territorio di dimensioni "efficienti", tali cioè da consentire un'efficace ed avanzata programmazione degli interventi necessari al sistema e da favorire il loro finanziamento.

Nelle disposizioni legislative e nelle numerose deliberazioni ARERA viene ribadito e rafforzato il ruolo e la dignità degli attuali Enti d'Ambito, con attribuzione di rilevanti poteri, volti anche alla semplificazione delle procedure necessarie a consentire l'effettuazione degli interventi programmati in particolare grazie all'indizione di conferenze di servizi (in particolare l'art. 158 bis in materia di approvazione dei progetti).

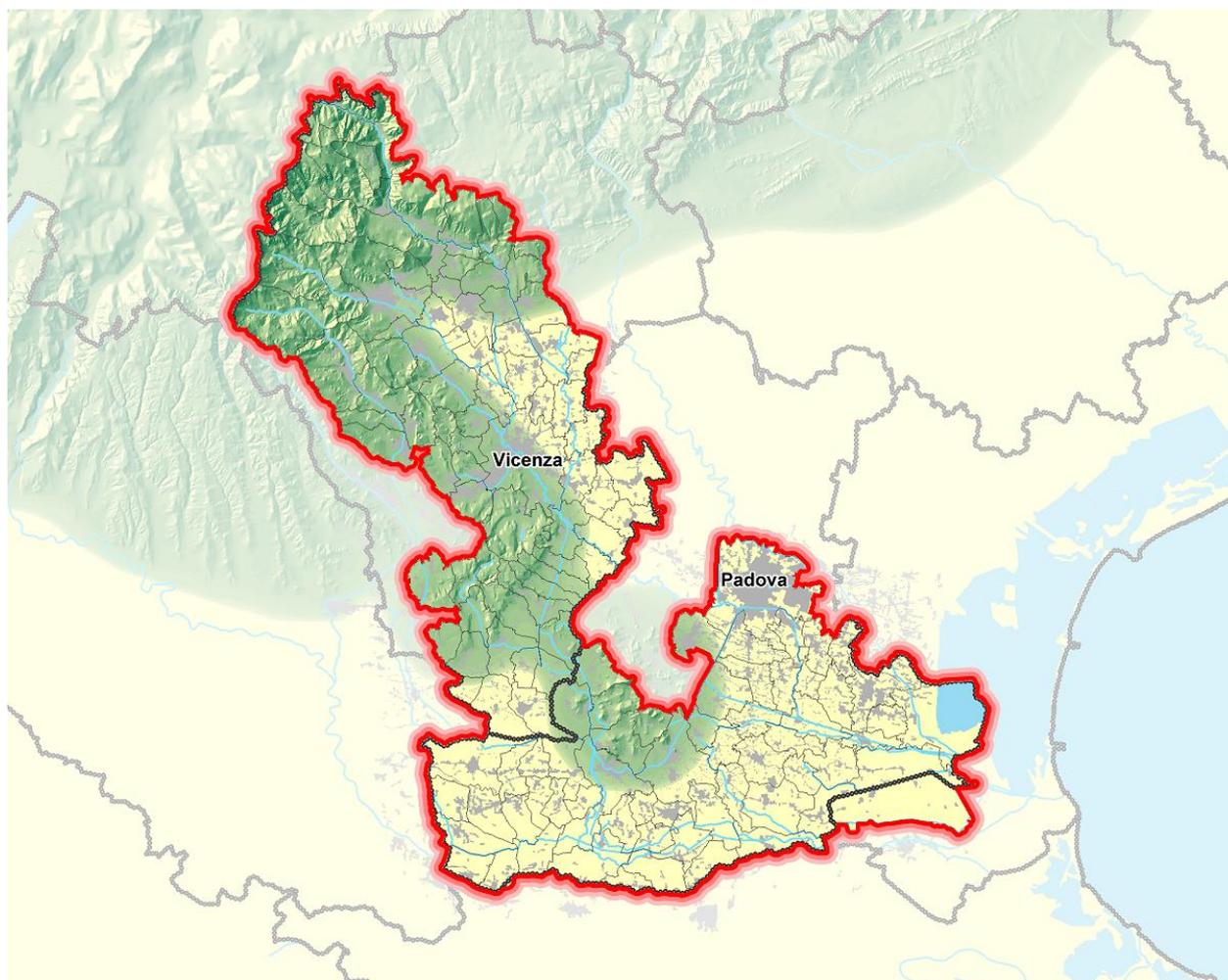
Risulta importante evidenziare come, sotto il profilo ambientale ed in conformità alla normativa regionale, sia necessario intraprendere le attività legate alle competenze definite dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 107 del 5.11.2009 e ss.mm.ii., in materia di Aree di Salvaguardia e in materia di adeguamento alle direttive comunitarie DIR. 91/271/CE, DIR. 2000/60/UE.

Riguardo alla legge di istituzione degli Enti d'Ambito, di competenza Regionale, non si registrano per quest'anno novità riguardo la L.R. 17/2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", e ss.mm.ii. inerenti l'organizzazione Regionale del servizio idrico integrato. Con tale legge, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'assetto organizzativo delle ex Autorità di Ambito, è stato trasferito ai Consigli di Bacino, confermando il sistema degli ambiti sulla base degli A.T.O. esistenti, attribuendo le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, ai Consigli di Bacino, forme associative tra i Comuni ricadenti in ciascun ATO, costituite mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del TUEL, in conformità della convenzione-tipo deliberata dalla Giunta regionale.

2. Situazione socio economica del territorio di riferimento e della domanda del Servizio Idrico Integrato

L'Ente svolge funzioni di regolazione, programmazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione comprendendo in totale 136 comuni (in diminuzione rispetto gli anni precedenti a seguito delle fusioni in atto fra Comuni) e più di un milione di abitanti: in dettaglio si tratta di 77 comuni della Provincia di Vicenza, 58 Comuni della Provincia di Padova e 1 della Provincia di Venezia, per una superficie territoriale complessiva di poco oltre i 3.000 km².

Morfologicamente l'A.T.O. è caratterizzato a nord dalla presenza della fascia prealpina che, scendendo lungo il corso del Bacchiglione degrada verso il mare attraverso una ampia fascia di pianura veneta, senza dimenticare la presenza al suo interno delle fasce collinari dei Berici e di parte degli Euganei.



La popolazione residente nell'A.T.O., risultante dall'ultimo censimento ISTAT (anno 2011) è pari a 1.095.911 abitanti; il territorio è caratterizzato dalla presenza, per la maggior parte di Comuni medio piccoli, ma non possono essere dimenticati i due capoluoghi di provincia, Padova e Vicenza. I Comuni maggiormente popolati risultano, nell'ordine Padova (204.870), Vicenza (107.223), Schio (37.444), Valdagno (27.193), Thiene (20.977) e Abano Terme (19.147). Il Comune più piccolo è invece Laghi con 128 abitanti.

La tendenza di localizzazione territoriale delle residenze fornisce importanti indicazioni sulla distribuzione della popolazione nel territorio e permette di operare le necessarie valutazioni sulle esigenze di realizzazione di infrastrutture idriche sul territorio.

Sul territorio dell'Ambito operano i seguenti gestori:

- Viacqua S.p.A. (gestore risultante dalla fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi in Acque Vicentine) che a partire dal 1 gennaio 2018 gestisce il servizio in 68 comuni della Provincia di Vicenza, a favore di circa 540.000 abitanti (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 6 di reg. del 20.07.2007 e con scadenza 31.12.2026 e prorogato con deliberazione n. 4 del 16.04.2019) con scadenza affidamento al 31.12.2036
- AcegasApsAmga S.p.A (società del gruppo HERA S.p.A.) che gestisce il servizio in 12 comuni, 11 della Provincia di Padova e 1 di Venezia, a favore di circa 293.979 abitanti; (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 15 del 28.12.2006) con scadenza per il Comune di Abano Terme al 31.12.2016, per il Comune di Padova il 31.12.2028 e per gli altri comuni al 31.12.2030.

- Acquevenete S.p.A. (gestore risultante dalla fusione per incorporazione di Polesine Acque in Centro Veneto Servizi) che a partire dal 1.12.2017 svolge la propria attività su 58 Comuni, a favore di circa 253.560 abitanti (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 5 di reg. del 21.03.2006 e prorogato con deliberazione n. 3 del 16.04.2019) con scadenza affidamento al 31.12.2036

Come da normativa vigente, secondo le modifiche apportate al d.lgs. 152/2006, alla scadenza degli affidamenti attuali, sarà necessario individuare il gestore unico d'Ambito avente le caratteristiche individuate dalla normativa al momento vigente al quale saranno affidate tutte le gestioni che vengano a cessare nel corso degli anni.

3. Regolazione del Servizio Idrico Integrato

Per quanto concerne l'attività caratteristica dell'Ente, esso provvede in particolare allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a) approvazione del Piano d'Ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- b) approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- c) affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- d) aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti
- e) determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica in conformità alle deliberazioni dell'ARERA;
- f) approvazione della carta dei servizi;
- g) promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.
- h) conclusione di accordi di programma per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- i) approvazione dei progetti degli investimenti del S.I.I. previsti nel Piano degli interventi approvati

L'attività di controllo sulla gestione del servizio idrico integrato ha per oggetto la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e tariffari fissati negli atti di concessione e nella convenzione con i soggetti gestori. La verifica comprende la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico e finanziario ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

Servizio Idrico Integrato: Parte tecnica relativa agli investimenti del S.i.i.

Per quanto concerne lo sviluppo degli investimenti del S.I.I. che riguardano il Piano d'Ambito, il Consiglio di Bacino a partire dagli ultimi mesi del corrente anno 2020 è stato impegnato nella predisposizione delle quadro regolatorio e tariffario per il periodo 2020-2023, in conformità alle deliberazioni ARERA : in tale maniera saranno revisionati e aggiornati i piani di investimento e i piani economici finanziari secondo le disposizioni in materia di qualità tecnica del SII .

I principali aggiornamenti da porre in essere in materia di investimenti, saranno rivolti principalmente a:

1. Per quanto concerne il settore acquedottistico, l'attenzione sarà rivolta alla tutela della risorsa idrica idropotabile, (con particolare riferimento all'importante problematica dell'inquinamento da PFAS in un'ampia parte del territorio), all'efficientamento e alla sicurezza del sistema attraverso il sistema delle

interconnessioni fra sistemi acquedottistici e alla riduzione delle perdite di rete attraverso il programma di rinnovo della rete, con conseguenti miglioramenti degli indicatori delle perdite idriche, che risulta essere la criticità maggiore assieme alla qualità dell'acqua erogata.

2. Per il settore fognatura, la tematica principale è legata al rispetto della normativa ambientale comunitaria DIR. 91/271/CE relativa al completo collettamento degli agglomerati, al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e al Piano di tutela delle Acque in materia di sfioratori.
3. nel settore della depurazione, i prossimi anni saranno gli anni della realizzazione degli interventi inseriti nella pianificazione d'ambito di ampliamento e ammodernamento dei principali impianti di depurazione per il miglioramento della qualità dell'acqua scaricata con un'attenzione specifica alla produzione di fanghi e il successivo smaltimento

Servizio Idrico Integrato: Parte tariffaria e regolatoria

Come già da qualche anno, la regolazione del servizio idrico integrato affidata all'ARERA (ex AEEGSI Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico) comporta per l'Ente d'Ambito tutta una serie di adempimenti che si caratterizzano nel controllo e validazione delle informazioni fornite dai gestori operanti nel territorio nello specifico portale dell'Autorità.

Avendo l'ARERA con le proprie deliberazioni imposto determinati obblighi informativi, si può pertanto sostenere che anche nei prossimi anni tale Ente sarà impegnato nelle seguenti attività :

- predisposizione del modello regolatorio- tariffario per il periodo regolatorio 2020-2023
- monitoraggio semestrale degli adempimenti dettati dal decreto legge 12 settembre 2014 (c.d. Sblocca Italia), che consistono in una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo n. 152/2006 relative all'affidamento del servizio;
- raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato (SII);
- relazione di validazione - da parte dell'Ente di governo dell'Ambito - dei dati relativi all'erogazione del Bonus sociale idrico, dalla quale risulti l'esito delle verifiche effettuate sui dati e le informazioni trasmesse dal gestore, relative alla tariffa agevolata applicata e ai volumi fatturati distinti per tipologia d'uso;
- regolazione della materia legata alla morosità del servizio idrico integrato
- messa a regime

Considerata la specificità della materia ed il grado di innovazione che la caratterizza, si continueranno ad implementare i rapporti con altri enti d'Ambito, con i Gestori di riferimento e con la stessa associazione delle ATO (ANEA), al fine di ottenere un supporto per implementare le deliberazioni ARERA in questo Consiglio di Bacino.

Un progetto di notevole importanza sarà volto a determinare in maniera più puntuale i costi ambientali e della risorsa delle singole gestioni; trattasi infatti di una componente di costo prevista dalla regolazione adottata con l'MTI ed istituita per dare avvio al processo della sua graduale e progressiva rappresentazione nel sistema tariffario italiano, anche al fine di dare immediata ottemperanza alla direttiva 2000/60/CE in materia di politiche europee dei prezzi dell'acqua.

Un'altra attività che continuerà ad impegnare l'Ente nel periodo in esame sarà il monitoraggio dei dati e la verifica degli stessi per l'implementazione da parte dei gestori della disciplina di separazione contabile regolatoria per il settore idrico: "unbundling idrico", che permettere al Consiglio di Bacino di esercitare un maggior controllo sulle attività regolate già a partire dal presente periodo regolatorio 2020-2023.

Si promuoverà a tal fine anche la partecipazione di figure professionali interne all'ente ai tavoli di lavoro con altre Autorità d'Ambito e con l'ANEA (l'Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito), per l'esame e l'approfondimento di materie afferenti il Servizio Idrico Integrato ed in particolare sulle nuove disposizioni introdotte dall'ARERA.

In tema di Carta del SII, si ricorda che dopo le deliberazioni del 14.07.2016 con cui sono state approvate le nuove carte dei servizi del SII per ciascun gestore, secondo gli schemi proposti dall'ARERA, sono state necessarie ulteriori modifiche e/o revisione delle stesse al fine di adeguare gli standard presenti a quanto disposto da ARERA. Anche in questo periodo sarà necessario aggiornare le carte del servizio in tema di morosità (delibere su REMSII ovvero regolazione sulla morosità del servizio idrico integrato)

Un discorso analogo può essere fatto per le Convenzioni tipo con il Gestore proposte da ARERA con la deliberazione 412/2013/R/IDR nell'ottica di pervenire a regole uniformi di regolazione del S.I.I. A seguito di tale sono state predisposte le attuali nuove convenzioni basate su quelle tipo proposte dall'ARERA per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, approvate dall'assemblea del 14.07.2016 ed attualmente in vigore ma che necessitano di continui aggiornamenti; gli uffici dell'Ente in ogni caso rimangono attenti alle possibili modifiche che si rendano necessarie apportare a tali documenti. In particolare si monitorano le deliberazioni ARERA per verificare se risulta opportuno aprire il tavolo di confronto con i gestori in caso di necessari cambiamenti.

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione si impegnerà in tutti gli aspetti regolatori e tariffari che nascono dalle direttive di ARERA, al monitoraggio e controllo dell'attività dei gestori in ottemperanza alle deliberazioni dell'Assemblea.

Parte importante riguarda l'applicazione del TICS, il nuovo metodo di tariffazione pro-capite e di tariffa industriale, la cui applicazione è tuttora in fase di implementazione.

Inoltre l'ente sarà impegnato in tutti quegli adempimenti previsti per gli enti locali, adattandoli alla realtà dell'ente che è sostanzialmente diversa da quella dei comuni ma alla quale viene equiparata dalla normativa vigente.

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Entrata

Risorse finanziarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali

L'unica entrata prevista per il funzionamento dell'ente è costituita dagli introiti della tariffa per il funzionamento dell'Ente d'Ambito che, come stabilito dalle Deliberazioni dell'ARERA, sono versate dagli enti gestori in funzione della ripartizione dei costi di funzionamento approvati con la tariffa degli anni di riferimento. Si prevede di mantenere costante tale previsione per il triennio 2021 – 2023

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'ente non ha per sua natura entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti	587.000,00	597.000,00	587.000,00	587.000,00
Totale	587.000,00	597.000,00	587.000,00	587.000,00

L'unica entrata prevista per il funzionamento dell'ente è costituita dagli introiti della tariffa per il funzionamento dell'Ente d'Ambito che secondo indicazioni ARERA non deve essere superiore ad 1 € per abitante all'anno, ovvero per il Consiglio di Bacino Bacchiglione un valore massimo di circa 1.095.911,00 €. In base alle spese attualmente previste ci si attesta poco sopra la metà di tale disponibilità grazie al continuo processo di risparmi e taglio dei costi perseguito dall'Ente.

Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	6.400,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	0,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00

Le entrate extratributarie risultano da tempo essere una voce di minima entità e fondamentalmente si tratta di voci di tipo residuale che si prevede di mantenere minime per il triennio 2021– 2023: riguardano fondamentalmente interessi attivi e rimborsi o altre entrate minori.

Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale previste sono quelle relative ai contributi in conto capitale che vengono date da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Province) al Consiglio di Bacino per investimenti del S.I.I. che vengono a loro volta erogati ai gestori del servizio una volta effettuato l'investimento oggetto del contributo. Pertanto non si tratta di investimenti realizzati direttamente dal Consiglio di Bacino, ma di contributi in conto capitale che vengono poi girati ai gestori di riferimento a seguito di controllo. Alla data odierna non viene inserita alcuna cifra in quanto non sono stati effettivamente deliberati contributi pubblici a favore del SII.

Si sottolinea, infine, che ad oggi l'Ente non ha mai fatto ricorso a forme di indebitamento non sono pertanto presenti voci relative gli interessi passivi, e non si utilizzano anticipazioni di cassa.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate per partite di giro	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Entrate per conto terzi	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	133.000,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00

Spesa - con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali – missioni e programmi

Le missioni caratteristiche dell'ente, che tipicamente vengono attivate per quanto di competenza del Consiglio di Bacino sono due:

1. La missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione, che concerne l'operatività e la funzione dell'ente dal punto di vista generale relativamente alle competenze del Consiglio di Bacino
2. La missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, con riferimento agli aspetti del Servizio Idrico Integrato (programma 04) per la parte specifica delle attività rivolte agli specifici progetti e agli investimenti realizzati con risorse del Consiglio di Bacino e non quelli legati alla tariffa del SII.

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2021			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	609.100,00	20.000,00	629.100,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	130.000,00	133.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	612.100,00	150.000,00	762.100,00

Per il triennio 2021-2023 si prevede di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, per l'importo di 150.000,00 così suddiviso:

1. € 60.000,00 a favore di ARPAV per la conclusione del progetto di monitoraggio ambientale qualitativo e quantitativo impegnati nel 2021 e da concludere entro l'anno 2021M
2. € 70.000 €. il finanziamento dei progetti relativi allo sviluppo di studi inerenti il Piano d'Ambito e per la parte ambientale legata all'individuazione delle aree di salvaguardia degli attingimenti che dovrebbe concretizzarsi negli anni 2021 e 2022;
3. € 20.000,00 per la sistemazione degli attuali uffici appena acquistati come proprietà dalla Provincia di Padova.

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	639.100,00	20.000,00	659.100,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	70.000,00	73.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	642.100,00	90.000,00	732.100,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	639.100,00	20.000,00	659.100,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	70.000,00	73.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	642.100,00	90.000,00	732.100,00

Principali obiettivi delle missioni attivate

	RIEPILOGO PER MISSIONE PROGRAMMI	previsione 2020	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale	238.000,00	283.600,00	313.600,00	313.600,00
sp.c/c		25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica e finanziaria	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione beni demaniali e patrimoniali	55.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sp.c/c		600.000,00	0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Ufficio Tecnico	274.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00
sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 9 - Sviluppo tutela territorio e ambiente – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sp.c/c		70.000,00	130.000,00	70.000,00	70.000,00
sp.cor	MISSIONE 12 - Servizi Sociali -	800.015,03	0,00	0,00	0,00
sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00
sp.cor	FONDO DI RISERVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sp.c/c		0,00			
sp.cor	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sp.c/c		0,00			
	Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00
	TOTALE GENERALE	2.221.515,03	895.100,00	865.100,00	865.100,00

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

La spesa prevista riguarda esclusivamente il rimborso delle spese documentate agli organi istituzionali, ovvero al Presidente e al Comitato Istituzionale, non essendo previsto alcun compenso o indennità per la carica ricoperta.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

All'interno di tale programma sono riportati i costi generali per la gestione dell'ente ovvero in particolare:

- Il costo del personale afferente alla segreteria generale amministrativa e del direttore
- Spese generali, legali e di consulenza, assicurazioni
- Spese per servizi dell'ente (pulizie, elaborazione paghe, contratti di assistenza informatica telefonica e tecnologica, servizi fiscali, ecc.)
- Altre spese afferenti al funzionamento degli uffici.
- Spese per investimenti su dotazioni informatiche o di beni mobili a servizio degli uffici.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

La spesa prevista riguarda esclusivamente il costo dei servizi finanziari che comprende il costo del Revisore unico dei Conti previsto dalla convenzione costitutiva dell'ente e in relazione alla Deliberazione di assemblea di nomina del Revisore stesso, deliberata il 5.03.2020, e il costo dei servizi di tesoreria dell'ente

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La spesa corrente prevista riguarda la gestione delle sedi dell'Ente (le relative locazioni) i noleggi delle attrezzature e dell'automezzo a servizio dell'Ente. L'ente ad oggi è divenuta proprietaria degli uffici a partire dal 30.09.2020. Pertanto nel prossimo bilancio non viene più stanziato il canone degli uffici pari a 32.000 €/annui ma solamente la parte relativa alle spese condominiali e utenze.

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

La spesa prevista è relativa al personale in servizio agli uffici dell'ente, individuato come personale tecnico presente, n. 4 unità, di per eventuale assunzione di un ulteriore unità. La missione comprende anche i costi accessori del personale (fondi P.O, fondo risorse decentrate) e relativi servizi tecnici per il funzionamento dell'ufficio stesso.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

La spesa corrente è relativa ai costi per le attività rivolte alla tutela della risorsa idrica in merito ad attività di comunicazione per la conoscenza delle regolazione del sistema idrico integrato per € 3.000/anno

La parte di spesa in conto capitale invece è costituita:

- da una parte, alla pari di quanto previsto per l'entrata in conto capitale, è relativa ai contributi in conto capitale che vengono date da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Province) al Consiglio di Bacino per investimenti del S.I.I. che vengono a sua volta erogati ai gestori del servizio che effettuano l'investimento oggetto del contributo: in particolare negli anni precedenti e nel triennio 2021-2023 non sono previsti e deliberati contributi pubblici..

- altra parte è relativa alle spese effettuate dall'ente in ambito di servizio idrico integrato e tutela della falda: l'attenzione da più anni è rivolta e sarà mantenuta al sistema di monitoraggio e di protezione e modellizzazione delle falde acquifere, in modo tale da poter disporre degli strumenti predittivi e di tutela della risorsa idrica sotterranea in collaborazione con l'Università di Padova e l'ARPAV come già previsto nei precedenti bilanci. Inoltre si prevede una spesa di 70.000,00 per il triennio 2020-2022 agli studi collegati alla Pianificazione d'Ambito, con particolare riferimento alle aree di salvaguardia, come già proposto negli anni precedenti, che si dovrebbe concretizzare in particolare negli anni 2021 e 2022.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fondo di cassa dell'ente è sempre stato positivo e ad oggi l'Ente non ha mai fatto ricorso a forme di indebitamento; l'ente pertanto non ha interessi passivi, non utilizza anticipazioni di cassa e non ha debiti fuori bilancio.

Il fondo di cassa presente al 1.1.2020 è pari a poco oltre a 3.100.000,00 € e a fine 2020 si stima una previsione di 2.800.000,00 €. Si riporta il progressivo del fondo di cassa nel corso dell'ultimo triennio.

Fondo di cassa al 31.12.2019€	€ 3.101.277,21
Fondo di cassa al 31.12.2018	€ 4.134.472,09
Fondo di cassa al 31.12.2017	€ 4.600.983,99
Fondo di cassa al 31.12.2016	€ 5.047.882,90

Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 si stima sia pari a circa 1.270.000,00 €

Avanzo di amministrazione al 31.12.2019	€ 2.187.188,40
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018	€ 2.172.014,56
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017	€ 2.722.793,33
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	€ 3.186.965,14

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 presunto si attesterà in proiezione a circa 1.270.000,00: di questo avanzo, € 60.000,00 sono già impegnati dagli esercizi precedenti e si prevede un utilizzo di ulteriori 90.000,00 per ogni anno nel triennio 2021-2023 per un totale di 330.000,0 €.

L'Ente non redige il programma triennale delle opere pubbliche perché non realizza direttamente opere pubbliche. L'unico atto previsto dall'Ente come già relazionato è l'acquisto della sede operativa dell'Ente o di locali nuovi da adibire ad uffici della sede operativa in comune di Padova. L'Ente non redige nemmeno il programma biennale di forniture e servizi che contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, in quanto non si prevede nessuna acquisto di bene e servizio di tale entità.

Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 77 del 17.11.2017 l'Ente ha approvato ed aggiornato la propria pianta organica in relazione alle nuove competenze che ARERA ha posto in campo agli Enti di Governo dell'Ambito.

Le figure professionali attualmente in essere al Consiglio di Bacino Bacchiglione sono così suddivise:

- **U.O. 1 Regolazione:** si occupa di attività regolatorie del S.I.I. e di tutti i relativi aspetti collegati all'affidamento della gestione, della tariffa (PEF, adempimenti AEEGSI, corrispettivi, mutui ecc.).

Attualmente sono assunte 2 persone:

- 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo INDETERMINATO, responsabile dell'ufficio con Posizione Organizzativa, laureato in Scienze statistiche ed economiche, che si occupa della determinazione e predisposizione della tariffa, del P.E.F., secondo le deliberazioni dell'AEEG;
 - 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in Economia e commercio: si occupa, oltre che degli aspetti della regolazione, della parte amministrativa e giuridica, del personale, in collaborazione con l'istruttore direttivo tecnico D1 responsabile dell'ufficio tecnico e F.F. Direttore
- **U.O. 2 Ufficio Tecnico:** si occupa di aspetti tecnici e amministrativi degli investimenti previsti nei Piani di investimento dei gestori del S.I.I, degli aspetti ambientali della risorsa idrica, degli aspetti tecnici del S.I.I. con riferimento ai settori acquedotto, fognatura e depurazione.
- Attualmente sono assunte 2 persone:
- 1 istruttore direttivo tecnico D1 a tempo INDETERMINATO, responsabile dell'ufficio con Posizione Organizzativa nonché, in assenza del Direttore dell'Ente, Facente funzioni dirigenziali, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio, che si occupa dell'analisi e approvazione dei progetti del SII, gestione finanziamenti, PTA e aspetti ambientali. Oltre agli aspetti tecnici di cui al punto precedente anche della contabilità, bilancio, e della parte amministrativa in collaborazione con l'istruttore direttivo economico D1 del u.o. Regolazione.
 - 1 istruttore direttivo tecnico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio: si occupa dell'analisi e approvazione dei progetti del SII, gestione finanziamenti, PTA e aspetti ambientali.
- **U.O. 3 Amministrazione:** si occupa di amministrazione, contabilità, personale, affari legali e supporto giuridico alle attività dell'Ente, Dovrebbe essere costituita da un Funzionario D3 e da un contabile/ragioniere C1.
- Attualmente non vi è alcuna persona assunta in queste posizioni che sono coperte straordinariamente dagli altri uffici.

Si ricorda inoltre che, a partire dall'anno 2011 non vi è alcun addetto che presta servizio nello staff di direzione, né personale specificamente addetto all'area amministrazione-contabile e di segreteria.

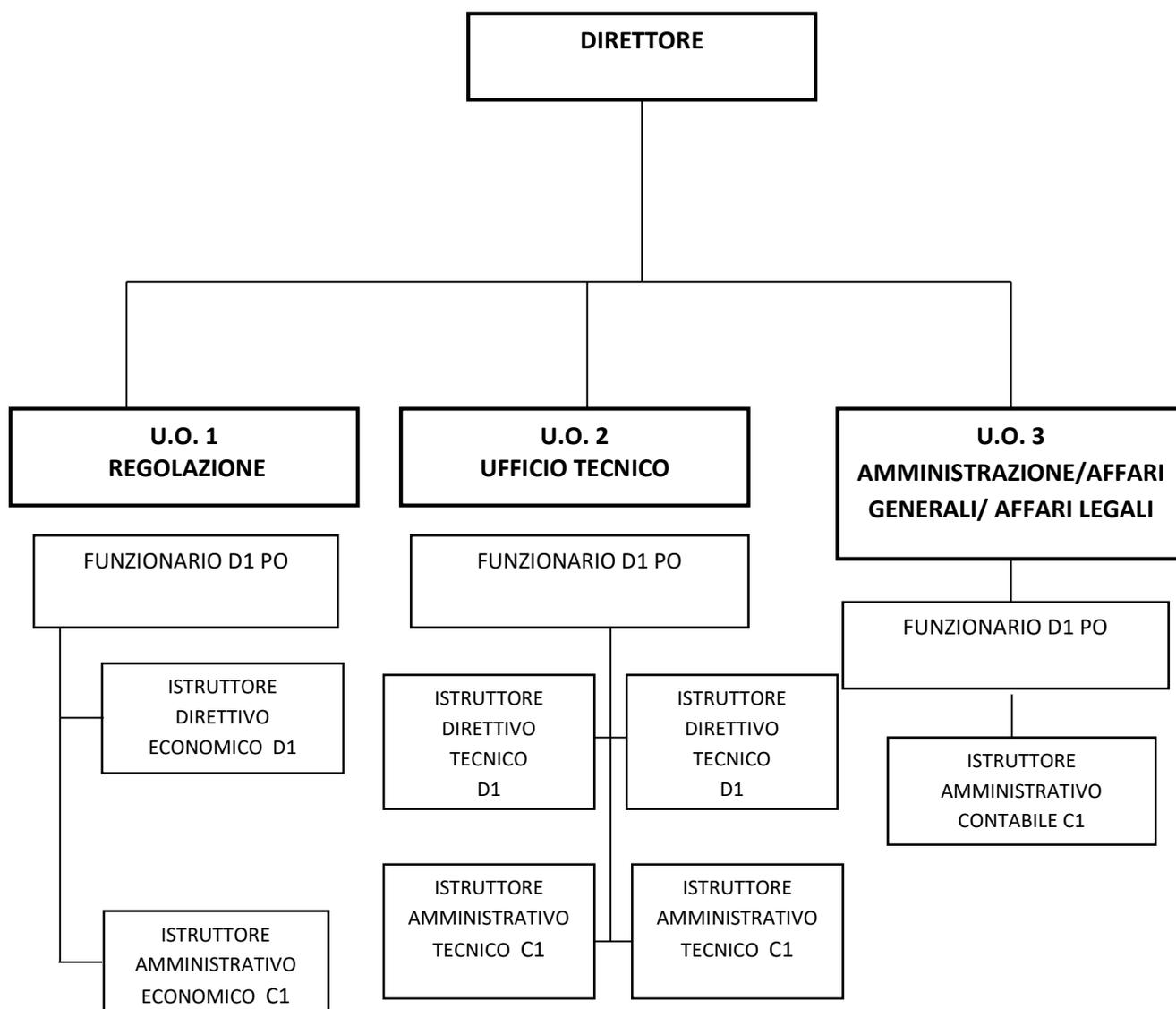
La problematica relativa alla ristrettezza del personale nasce a seguito dell'incertezza normativa che aveva colpito gli Enti di gestione degli ambiti fra il 2009 ed il 2011 e della conseguente uscita di personale verso posti ritenuti più stabili o sicuri. In seguito, anche a fronte delle ristrettezze legislative nazionali per quanto concerne le capacità assunzionali degli Enti Locali, non è stato fino ad ora possibile ristrutturare la disponibilità di personale specializzato, se non in minima parte a partire dall'anno 2019 con la chiusura del procedimento concorsuale di cui al punto precedente.

Si ritiene di confermare anche per i successivi anni la programmazione triennale, nell'attesa di poter procedere alla costituzione completa della pianta organica. La programmazione definitiva anno per anno sarà preceduta dalle verifiche degli obblighi assunzionali generali previsti per tutte le pubbliche amministrazioni, dei vincoli di spesa ed assunzionali previsti dalla normativa in vigore.

Si è proceduto poi a quantificare la disponibilità finanziaria dell'Ente propedeutica alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

La pianta organica del Consiglio di Bacino Bacchiglione prevede 10 persone, suddivise su 3 unità operative e dirette dal Direttore generale così suddivise:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE



Qualora possibile l'Ente procederà con il completamento della pianta organica compatibilmente con le risorse disponibili. In riferimento ai fabbisogni di personale si dà quindi atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, qualora le disposizioni legislative lo rendessero possibile ed in ottemperanza a quanto prevede il piano occupazionale approvato con deliberazione n. 60 del 23.10.2020. Nel 2021 si sono stanziati le risorse per un eventuale assunzione di un istruttore direttivo C1 per sei mesi e l'eventuale assunzione di un contratto dirigenziale per il ruolo di direttore per 6 mesi.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	0,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		previsioni di cassa	0,00	2.800.000,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	597.000,00	627.000,00	627.000,00
			previsione di cassa	0,00	587.000,00		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	437,54	previsione di competenza	0,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
			previsione di cassa	0,00	6.937,54		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	216.490,48	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	216.490,48		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.149,94	previsione di competenza	0,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00
			previsione di cassa	0,00	155.149,94		
TOTALE TITOLI		239.077,96	previsione di competenza	0,00	745.100,00	775.100,00	775.100,00
			previsione di cassa	0,00	965.577,96		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		239.077,96	previsione di competenza	0,00	895.100,00	865.100,00	865.100,00
			previsione di cassa	0,00	3.765.577,96		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.112.085,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	612.100,00 0,00 0,00 1.633.507,02	642.100,00 0,00 0,00	642.100,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	556.547,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 706.547,20	90.000,00 0,00 0,00	90.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	66.101,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	133.000,00 0,00 0,00 199.101,45	133.000,00 0,00 0,00	133.000,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	1.734.734,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	895.100,00 2.539.155,67	865.100,00 0,00	865.100,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.734.734,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	895.100,00 2.539.155,67	865.100,00 0,00	865.100,00 0,00

RIEPILOGO PER MISSIONE PROGRAMMI			previsione 2020	consuntivo 2019	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
01_01	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione -	3.000,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	sp.c/c	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01_02	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi gestione -	238.000,00	142.847,96	283.600,00	313.600,00	313.600,00
	sp.c/c	Segreteria generale	25.000,00	117,38	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01_03	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi gestione -	9.500,00	6.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	sp.c/c	Gestione economica e finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01_05	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione -	55.000,00	55.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	sp.c/c	Gestione beni demaniali e patrimoniali	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01_06	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione -	274.000,00	179.515,42	282.000,00	282.000,00	282.000,00
	sp.c/c	Ufficio Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09_04	sp.cor	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile tutela territorio e	3.000,00	97,60	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	sp.c/c	ambiente - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	70.000,00	200.000,00	130.000,00	70.000,00	70.000,00
12_04	sp.cor	MISSIONE 12 - Servizi Sociali - Agevolazioni tariffarie	800.015,03	547.955,50	0,00	0,00	0,00
	sp.c/c	utenze deboli	0,00		0,00	0,00	0,00
20_01	sp.cor	FONDO DI RISERVA	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	sp.c/c		0,00				
20_02	sp.cor	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	sp.c/c		0,00				
99_01		Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00	64.075,68	133.000,00	133.000,00	133.000,00
TOTALE GENERALE			2.221.515,03	1.197.109,54	895.100,00	865.100,00	865.100,00

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.187.188,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	677.500,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.591.171,03
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	1.273.517,55
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.273.517,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.273.517,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ANNO 2021 - PIANO DELLA PERFORMANCE

E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Premessa

Il D.Lgs. n. 150/2009 ha avviato un percorso ampio ed impegnativo di riforma del lavoro pubblico e dei processi di programmazione nelle pubbliche amministrazioni. In particolare ha modificato le disposizioni sulla valutazione e la valorizzazione dei meriti, nonché ha introdotto una disciplina sistematica in materia di “performance” e di trasparenza dell’azione amministrativa.

L’articolo 3, comma 1, stabilisce infatti che “la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”.

L’amministrazione è pensata come sistema di interdipendenze e non più come assemblaggio di funzioni produttive e funzioni di supporto.

È possibile infatti definire la “performance” come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è stata costituita.

Il D.L. 174/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali; convertito con Legge n. 213/2012) si muove anch’esso nella direzione della interdipendenza e dell’integrazione delle funzioni di programmazione, controllo, valutazione ed erogazione dei premi in particolare quando affronta il tema del rafforzamento dei controlli in materia di enti locali e modifica, tra le altre cose, l’art. 169 del TU 267/2000 stabilendo che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il piano della performance (PP), introdotto dal D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG).

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha recepito la riforma, contenuta nel D.Lgs. 150/2009, approvando il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa con

L’applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del Consiglio di Bacino Bacchiglione intende promuovere, a prescindere dalla esiguità delle risorse umane disponibili, una cultura organizzativa, volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti, della performance organizzativa e individuale e della trasparenza dell’azione amministrativa, attraverso la valorizzazione del merito, lo sviluppo delle competenze e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri.

L’integrazione del piano delle performance del piano dettagliato degli obiettivi e del PEG è stato pensato come uno strumento di programmazione unitario e funzionale al ciclo delle performance che, da quest’anno, viene attivato superando la vetustà del sistema precedente e iniziando a dare attuazione a una effettiva integrazione delle funzioni di programmazione e controllo della gestione.

Caratteristiche distintive dell'amministrazione

L'art. 2 comma 186-bis della L. 23.12.2009 n. 191 e s.m.i. ha stabilito la soppressione al 31.12.2012 degli enti denominati Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO), prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito.

La Legge Regionale del Veneto n. 17/2012 e la successiva deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, hanno istituito e disciplinato i Consigli di Bacino affidando loro le funzioni delle sopresse Autorità d'Ambito. In particolare l'art. 3, comma 1, della L.R. 17/2012 fornisce la seguente definizione: "I Consigli di bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico." Il successivo comma 2 prevede la sottoscrizione di una convenzione per la costituzione dei medesimi Consigli di Bacino.

Ai sensi della citata normativa, pertanto, i Consigli di Bacino del Veneto sono amministrazioni pubbliche costituite nella forma di convenzione tra Comuni, con personalità giuridica di diritto pubblico, con bilancio e patrimonio propri e con costi di funzionamento coperti dai proventi tariffari del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni dell'autorità competente in materia tariffaria.

In attuazione al quadro normativo suesposto il Consiglio di Bacino è stato costituito a seguito della sottoscrizione da parte di tutti i Comuni partecipanti della Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Bacchiglione"

Occorre rilevare che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha come compito prioritario la regolazione del Servizio Idrico Integrato e presenta, a fronte di una dotazione organica di 10 unità, una copertura fortemente limitata determinata sostanzialmente dalla mancata attuazione delle previsioni di adeguamento dell'organico previste nel Piano Assunzioni approvato nel corso degli anni che non sono state realizzate prima per effetto della già citata L. n. 191/2009 e successive proroghe e poi per i vincoli di finanza pubblica a cui soggiace l'ente.

Al momento attuale l'organico è costituito, da 4 unità di personale suddivise su 2 unità operative e dirette dal F.F. Direttore generale:

- U.O. 1 Regolazione: si occupa di attività regolatorie del S.I.I. e di tutti i relativi aspetti collegati all'affidamento della gestione, della tariffa (PEF, adempimenti AEEGSI, corrispettivi, mutui ecc.). Attualmente sono assunte 2 persone:
 - 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo INDETERMINATO, responsabile dell'ufficio con Posizione Organizzativa, laureato in Scienze statistiche ed economiche, che si occupa della determinazione e predisposizione della tariffa, del P.E.F., secondo le deliberazioni dell'AEEG;
 - 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in Economia e commercio: si occupa, oltre che degli aspetti della regolazione, della parte amministrativa e giuridica, del personale, in collaborazione con l'istruttore direttivo tecnico D1 responsabile dell'ufficio tecnico responsabile dell'Ente.

- U.O. 2 Ufficio Tecnico: si occupa di aspetti tecnici e amministrativi degli investimenti previsti nei Piani di investimento dei gestori del S.I.I, degli aspetti ambientali della risorsa idrica, degli aspetti tecnici del S.I.I. con riferimento ai settori acquedotto, fognatura e depurazione. Attualmente sono assunte 2 persone:
 - 1 istruttore direttivo tecnico D3 a tempo INDETERMINATO, responsabile dell'ufficio con Posizione Organizzativa nonché, in assenza del Direttore dell'Ente, Facente funzioni dirigenziali, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio, che si occupa

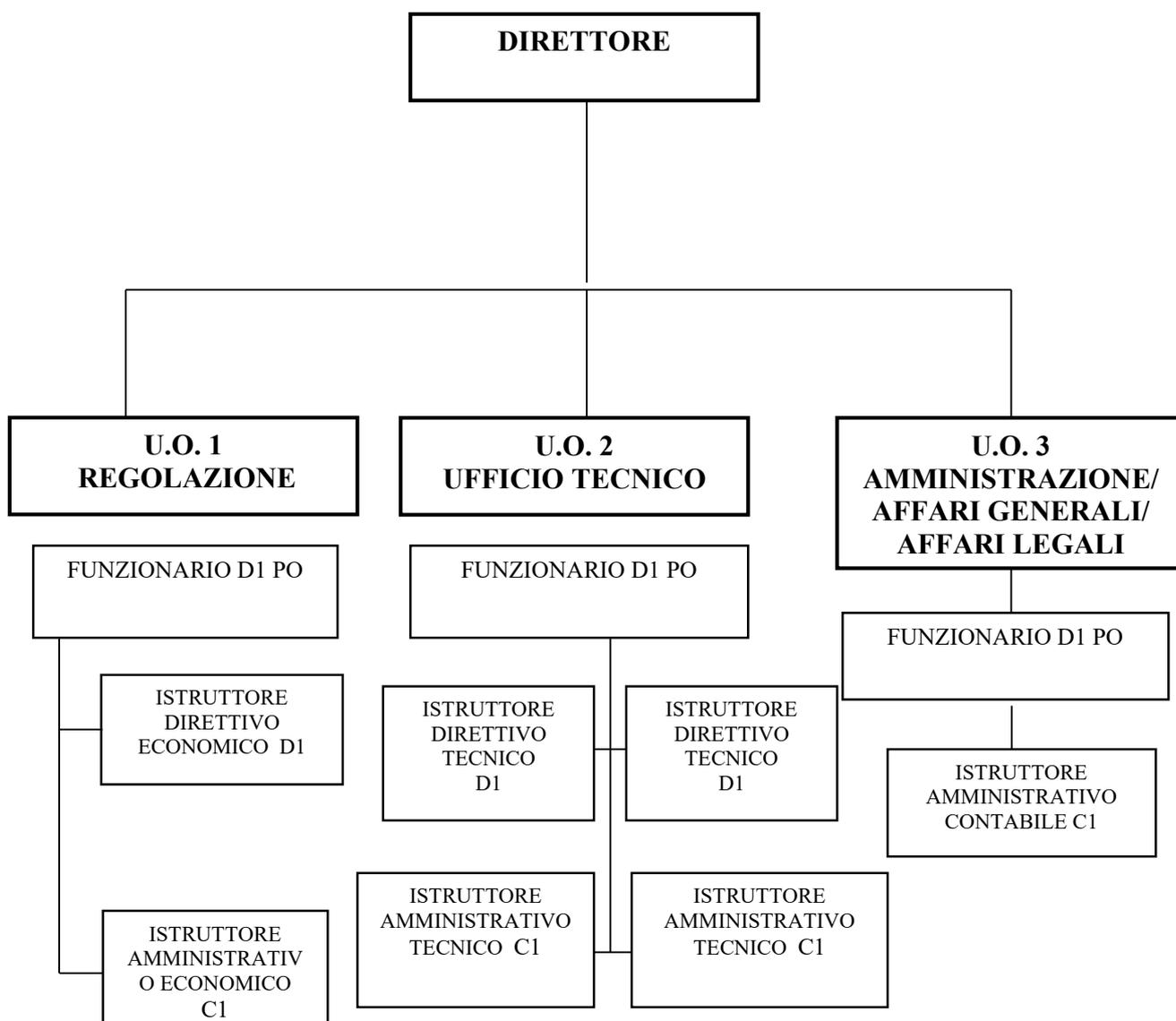
dell'analisi e approvazione dei progetti del SII, gestione finanziamenti, PTA e aspetti ambientali. Oltre agli aspetti tecnici di cui al punto precedente anche della contabilità, bilancio, e della parte amministrativa in collaborazione con l'istruttore direttivo economico D1 del u.o. Regolazione.

- 1 istruttore direttivo tecnico D3 a tempo INDETERMINATO, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio: si occupa dell'analisi e approvazione dei progetti del SII, gestione finanziamenti, PTA e aspetti ambientali.

- U.O. 3 Amministrazione: si occupa di amministrazione, contabilità, personale, affari legali e supporto giuridico alle attività dell'Ente. E' costituita da un Istruttore D1 con PO e da un contabile/ragioniere C1. Attualmente non vi è alcuna persona assunta in queste posizioni.

Per quanto riguarda la figura del Direttore Generale, non si è riusciti ad individuare e/o nominare alcuna risorsa esterna e pertanto, ci si è avvalsi del dal dipendente, ing. Francesco Corvetti, già precedentemente incaricato del ruolo di Facente Funzioni in assenza del Direttore.

E' chiaro pertanto che il presente documento tiene conto di questa anomalia sul piano organizzativo



Piano delle performance

I metodi e gli strumenti per misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa sono ispirati a criteri connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi (art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 150/2009). Nel rispetto delle norme e dei principi sopra richiamati, il Consiglio di Bacino ha adottato un Sistema di misurazione e valutazione della performance avente le seguenti finalità:

- verificare il conseguimento degli obiettivi;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire in maniera più efficace sia le risorse che i processi organizzativi;
- promuovere il miglioramento della qualità dei servizi offerti
- promuovere la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative;
- garantire la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance, mediante l'utilizzo di idonei strumenti di comunicazione
- fornire la base di un sistema incentivante per premiare il merito, l'impegno e la produttività di ciascun dipendente
- condividere gli obiettivi dell'Amministrazione con il personale, promuovendo strumenti di interazione e dialogo tra i dipendenti e la dirigenza.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, il Consiglio di Bacino misura e valuta la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, nel rispetto dei principi generali previsti dal D. Lgs.150/2009.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) è il documento conclusivo a completamento del complesso iter di formazione del PEG ma è anche, al tempo stesso, lo strumento primario per la gestione dell'Ente in grado di orientare e coordinare l'attività operativa dei singoli servizi.

Tale documento deve essere coerente con la programmazione di PEG e costituisce un ulteriore dettaglio degli obiettivi di gestione e dello svolgimento dell'attività dei singoli Settori. L'art. 108 del D.lgs.267/2000 attribuisce al direttore generale il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, nonché la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma2, lettera a).

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi individua altresì gli obiettivi relativi agli uffici di ogni singola area in cui è articolata l'amministrazione. Data la attuale consistenza dell'Ente, 4 dipendenti e l'anomalia organizzativa che ne consegue anche per il 2021 il PDO è riassunto nelle funzioni e compiti affidati al Direttore ovvero alle unità operative che sono di seguito riportate.

Obiettivo R1: Implementazione direttive AEEGSI e controllo attività da parte dei gestori

Obiettivo di performance

Implementazione direttive AEEGSI e controllo applicazione da parte dei gestori

Stakeholder finale	Impatto atteso	Risultato atteso	Modalità di attuazione	Tempi
Utenti/Gestori	Controllo dell'applicazione da parte del gestore delle direttive nazionali approvate da AEEGSI	Applicazione da parte del Gestore dei provvedimenti determinati da AEEGSI	Elenco dei provvedimenti emanati dall'AEEGSI con conseguenti azioni da attuare da parte del Gestore ed eventuali impatti sull'utenza	Dicembre 2021

Indicatori di risultato	Target
Elenco dei documenti di consultazione in corso definiti da AEEGSI	Dicembre 2021
Elenco dei provvedimenti emanati da AEEGSI ed analisi delle attività da intraprendere	Dicembre 2021

Obiettivo A1 Trasparenza, informazione

Obiettivo di performance

Trasparenza, integrità e anticorruzione

Stakeholder finale	Impatto atteso	Risultato atteso	Modalità di attuazione	Tempi
Cittadini	Favorire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità	Aggiornamento dei documenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione, e adeguamento del sito istituzionale, delle procedure interne di controllo.	Predisposizione dei documenti relativi alla trasparenza	Dicembre 2021
			Adeguamento del sito istituzionale relativamente alla sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente	Dicembre 2021

Indicatori di risultato	Target
Aggiornamento continuo del sito internet istituzionale in materia di trasparenza	Dicembre 2021

Obiettivo T1: Approvazione dei progetti afferenti ai Piano Interventi del S.I.I. degli enti Gestori

Obiettivo di performance

Approvazione dei progetti trasmessi dai Gestori

Stakeholder finale	Impatto atteso	Risultato atteso	Modalità di attuazione	Tempi
Gestori/Enti pubblici	Approvazione dei progetti, rilascio del titolo abilitativo con Conferenza dei Servizi, gestione delle problematiche con gli Enti interessati all'approvazione dei progetti	Progetti trasmessi dai Gestori approvati, ai fini della successiva cantierizzazione delle opere del S.I.I.	Analisi dei progetti sotto i 25.000 €, dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi mediante Conferenza di Servizi, ai fini della loro approvazione	Dicembre 2021

Indicatori di risultato	Target
Progetti approvati rispetto ai progetti trasmessi dai Gestori	Dicembre 2021

Obiettivo T2: Gestione delle pratiche ambientali che riguardano l'Ente ed interessano il S.I.I. nei settori di acquedotto fognatura e depurazione

Obiettivo di performance

Gestione delle problematiche ambientali i settori del S.I.I. di acquedotto, fognatura e depurazione

Stakeholder finale	Impatto atteso	Risultato atteso	Modalità di attuazione	Tempi
Utenti/gestori/Enti pubblici	Coinvolgimento del personale al fine di analizzare ed elaborare le pratiche che riguardano problematiche ambientali che interessano il S.I.I. nei settori di acquedotto, fognatura e depurazione	Pratiche ambientali evase	Analisi ed elaborazione delle pratiche ambientali pervenute	Dicembre 2021

Indicatori di risultato	Target
Numero di pratiche ambientali evase rispetto alle pratiche ambientali complessive pervenute presso l'Ente	Dicembre 2021

CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO
BACCHIGLIONE

***PARERE DEL REVISORE DEL CONTO
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021
E PLURIENNALE 2021-2023***

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2021 - PLURIENNALE 2021-2023 E RELATIVI
ALLEGATI**

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2021, la relazione accompagnatoria il bilancio pluriennale 2021-2023, e relativi allegati, predisposto dal Comitato Istituzionale e da questi approvato in data 27/11/2020 con deliberazione n.68, e consegnato all'Organo di Revisione in data 05.12. 2020,

attesta

- *che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità del Comune di Schio al quale il Consorzio deve attenersi fintantoché non si doterà di un proprio regolamento;*
- *che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;*
- *che al bilancio sono allegati:*
 - 1)** *lo schema di bilancio di previsione 2021-2023*
 - 2)** *lo schema di bilancio di previsione analitico*
- *che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli previsti dalla normativa;*

tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153 del decreto legislativo 267/2000;

rileva che

Bilancio di previsione per l'esercizio 2021:

a)il pareggio finanziario è così previsto:

<i>entrate finali</i>	€ + 895.100,00
<i>spese finali</i>	€ <u>- 895.100,00</u>
differenza	€ 0,00.=

a)

economico-finanziario è così previsto:

entrate dei Titoli II, III

€ +612.100,00 =

spese correnti Titolo I

€ - 612.100,00

≡

differenza

€ **0,00.=**

quote di ammortamento mutui

€ - 0,00.=

differenza

€ **0,00.=**

l'equilibrio

b)

spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate del Titolo IX

€ + 133.000,00=

spese del Titolo VII

€ - 133.000,00 =

differenza

€ **0,00.=**

l'equilibrio fra entrate e

l'equilibrio delle spese in conto capitale è così previsto:

applicazione avanzo di amministrazione

€ 150.000,00

Fondo Pluriennale Vincolato C/capitale

€ + 0,00

entrate del Titolo IV

€ +

spese in conto capitale di cui al Titolo II

€ - 150.000,00

spese incr. att. finanz. di cui al Titolo III

€ =

differenza

€ **0,00=**

A) PARTE CORRENTE

ENTRATE

Le entrate previste sono così riassumibili.

TITOLO	EURO
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	597.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.100,00
TOTALE	612.100,00

Le principali voci di entrate correnti, sono sottoriportate:

descrizione	Previsione anno 2021
Trasfer.da enti gestori	597.000,00
Int.att su giacenze	100,00
Introiti diversi	15.000,00
Totale	612.100,00

USCITE

Le spese correnti previste sono così riassumibili.

TITOLO	EURO
Titolo 1	612.100,00
TOTALE	612.100,00

Le principali voci di uscite correnti, sono sottoriportate :

descrizione	Previsione anno 2021
Organi istituzionali	3.000,00
Segreteria generale	283.600,00
Gestione econ. E finanziaria	9.500,00
Gest.dei beni patrim.	20.000,00
Uff.tecnico	282.000,00
Sviluppo del territorio	3.000,00
Fondi e accantonamenti	11.000,00
totale	€ 612.100,00

Le analisi effettuate portano ad evidenziare:

-la previsione delle spese correnti risulta essere leggermente superiore, al netto delle spese straordinarie per "interventi per soggetti a rischio di esclusione" impegnate nell'esercizio 2020, rispetto al dato assestato per l'esercizio 2020;

-fondo di riserva: risulta essere allocato idoneo fondo di riserva entro i limiti di legge.

B) PARTE CAPITALE

Per la parte capitale sono previsti:

-acquisti attrezzature per € 20.000,00

-progettazioni per € 130.000,00

Entrambe finanziate per intero per tramite utilizzo di

€ 60.000,00 di avanzo di amm.ne di precedenti esercizi;

€ 90.000,00 di avanzo di amm.ne dell'esercizio 2020 che potranno essere utilizzati post approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2020.

C) PARTITE DI GIRO

I servizi per conto terzi pareggiano correttamente tra le entrate e le uscite.

Bilancio pluriennale 2021-2023

le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare degli impegni di spesa assunti;

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sembrano consentire il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento come meglio sottoriportato:

denominazione entrata	2021	2022	2023
Applicazione avanzo di amm.ne	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Trasferimenti correnti	€ 597.000,00	€ 627.000,00	€ 627.000,00
Entr.extratributarie	€ 15.100,00	€ 15.100,00	€ 15.100,00

Entr.in conto capitale	0	0	0
Partite di giro	€ 133.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00
totale	€ 895.100,00	€ 865.100,00	€ 865.100,00€ 895.1
denominazione uscita	2021	2022	2023
Spese correnti	€ 612.100,00	€ 642.100,00	€ 642.100,00
Spese in conto capitale	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Partite di giro	€ 133.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00
totale	€ 895.100,00	€ 865.100,00	€ 865.100,00

le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono state previste come indicato nella seguente tabella:

tipologia di spesa	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	282.000,00	282.000,00	282.000,00
imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisto di beni e servizi	284.100,00	314.100,00	314.100,00
Trasferimenti correnti	0,000	0,000	0,000
interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
totale	612.100,00	642.100,00	642.100,00

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa, vista la particolarità dell'ente, non viene predisposta.

IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Come la nota integrativa, vista la particolarità dell'ente, il piano degli indicatori di bilancio non sono stati elaborati.

Il revisore prende atto al riguardo, nulla eccependo al riguardo.

Il Revisore del Conto,

CONSIDERATO

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura,

GIUDICA

1 - congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della previsione sullo stato di attuazione delle scelte e degli equilibri finanziari;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi titoli di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

2 - attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;

3 - conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese;

4 coerente la previsione di spesa con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Comitato Istituzionale, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2020 e successivi sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le somme previste tra le entrate.

RITIENE

coerente a norma di legge il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione e con quanto esposto nella nota integrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore del Conto **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020 presentato dal Consiglio di Amministrazione e sui documenti allegati.

INVITA IL COMITATO ISTITUZIONALE

ad allegare il presente parere alla documentazione per l'approvazione del bilancio;

Dueville/Padova, 12.12. 2020

Il Revisore del Conto

Dott. Dario Corradin